MILAN INTER tutto come prima

I risultati Genoa-*Atalanta Florentina-L. Vicenza 4-1 Foggia I. Bologna Aantova Catania Milan-Juventus Messina-*Roma Inter-*Sampdoria Cagliari-*Varese Torino-Lazio

(giuocata sabato) In occasione dell'incontro Italia-Galles, che si disputerà sabato a Firenze, il campionato di Serie « A » osserverà domenica prossima un turLa classifica :

Varese L. Vicenza Sampdorla

totocalcio

Florentina-L.R. Vicenza Foggia inc.-Bologna Mantova-Catania Milan-Juventus Roma-Messina Sampdorla-Inter Varese-Cagilari Barl-Padova Palermo-Modena Perugla-Pisa Crotone-Reggina

agli 11 L. 766,300.

QUOTE: al 12 L. 30.145.000;

l'Unità

sport

Grande successo del XX Gran Premio della Liberazione

Genoa

Lazio

Trionfale volata di Manza

giallorossi cedono anche al Messina (1-0)

LA ROMAIN SFACELO

Uno spettacolo penoso - Oltre al goal di Clerici il Messina ha al suo attivo una traversa ed un tiro di Morelli neutralizzato da Tamborini a porta vuota

Buio il futuro

ROMA: Matteucci, Tomasin, è stato certo determinante. E Ardizzon; Tamborini, Losi, Carlle assenze di Schnellinger, Anfredini, De Sisti, Francesconi. MESSINA: Baroncini, Garbuglia, Clerici; Benatti, Ghelfi, Landri; Bagatti, Morbello, Morelli,

MARCATORE: Clerici al 25' ielia ripresa.

Non c'è scampo per il calcio romano: la Tevere è ormai retrocessa in serie D, la Lazio sta con un piede in serie B. la Roma corre anche essa gravi i pericoli essendo rimasta ferma in classifica a quota 26 a causa della sconfitta subita ad opera del Messina.

Ed anche ammesso che la Roma riesca a salvarsi le prospettive per il futuro sono ugualmente poco allegre. Lo dice sempre la partita con il Messina nella quale Lorenzo ha schierato quella che dovrà essere la formazione base del prossimo anno: con in meno Nicolè infortunato, con in più qualche altro giocatore in predicato di essere ceduto (De Sisti) o di non essere riscattato

(Tamborini e Tomasin). Ebbene questa squadra ha fatto letteralmente pena anche al cospetto di un Messina che è effettivamente una squadra di serie B ma che almeno gioca con un certo ordine, con una certa lucidità, con molta buona

Invece i ragazzi di Lorenzo anno fatto solo grande confusione: Manfredini e Francesconi sono stati due autentici numeri comici. Nardoni e De Sisti hanno naufragato sia in tandem sia come singoli. Leo nardi ingrassato e lento si è distinto solo per un paio di tiri a rete improvvisi e vio-

Sul primo (16') Baroncini è riuscito miracolosamente a deriare in extremis buttando la palla quasi sui piedi di Manfredini che gli ha restituito la cortesia tirandogli addosso, il secondo tiro invece ha mandato la palla a schiacciarsi all'incrocio dei pali ma sull'esterno della rete.

Si aggiungano due tiri di Nardoni (27° del primo tempo, deviato in corner da Baroncini) e di Francesconi (10° della ripresa, alzato sulla traversa dal bravo portiere messinese) e episodi all'attivo della

Per conto suo il Messina ha attaccato di meno ma con maa giore pericolosità: così al 22" del primo tempo c'è stato un tiro di Morbello che ha pic chiato sulla traversa a Matteucci ormai battuto, al 25' del la ripresa c'è stato il goal di Clerici (un terzino) su cross di Gioia che ha spiazzato tutta la difesa giallorossa, ed an cora a due minuti dalla fine c'è stato un salvataggio di Tamborini a porta vuota su tiro di Morelli che sembrara destinato a trasformarsi nel secondo goal.

Come si rede i giallorossi dei classici e del foot ball nonon hanno niente cui appigliar- strano! Per 86' non si è trattasi. L'infortunio a Tomosin non le di una gara di calcio, ma

gelillo. Nicolè e Cudicini hanno un peso relativo, sia perché lo avversario di turno era una squadra di serie B, sia perché quella allineata da Lorenzo era la « formazione del futuro ». No, da qualunque aspetto si guardi la questione la situazione della Roma è davvero tri-

Roberto Frosi (Segue in ultima di Sport)

ste: e lo ha confermato la vi-

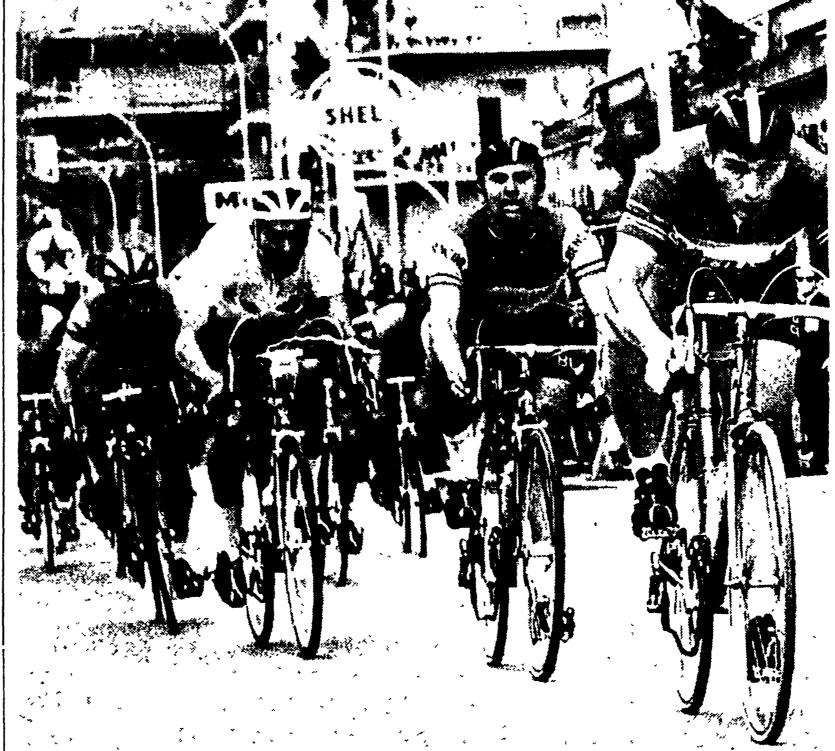
sita negli spogliatoi ove i gio-

totip

2. CORSA: 1) CARTEA 2) ZITA 3. CORSA: 1. INCITATO 2) ACCANITO 4. CORSA: 1) SINAI 2) URANO 5. CORSA: 1) GERMAIN 2) GABARRO

6. CORSA: 1) LARDERETTE 2 2) CECILIA 2 Le quote: ai «12 » L. 2 milioni 215.580; agli «11 » L. 92 mila 315; ai «10 » L. 6.506.

Battuti Soave e Smolik



Dopo un primo tempo equilibrato e senza emozioni

Con un gol di Amarildo a 4' dal termine

il Milan batte la Juve (1-0)

MILAN: Barluzzi, Pelagalli, i di un noiosissimo « ciapa no » Noletti; Benitez, Maldini, Tra- (sapete, quel tipo di tresette pattoni; Lodetti, Rivera, Altafini, Amarildo, Bonfanti. JUVENTUS: Anzolin, Sarti; Bercellino, Castano, Leon

cini, Stacchini, Del Sol; Dell'Omodarme, Da Costa, Meni ARBITRO: D'Agostini di Roma. MARCATORE: al 41' della ripresa Amarildo.

Dalla nostra redazione

MILANO, 25 Che lagna, che squallore! E che truffa per il pubblico accorso in gran numero ad assistere a Milan Juventus, uno dove vince chi fa meno).

dere in parte le sue numerose

(Segue in ultima di Sport)

Il Mılan – ma si, diamoglie ne atto - si è impegnato, si è arrabattato, insomma ha cer cato di vincere. Purtroppo, era il Milan più scadente del dopo guerra, una squadra bolsa, sbagliata, anemica, del tutto priva di schemi e fuori condi zione in almeno cinque undice simi dei suoi componenti. Que sto disastroso Milan, salvo ra re eccezioni (Altafini, Pelagal li, Noletti), ha potuto assumere il ruolo di attaccante e nascon

Rodolfo Pagnini

zi, Delfino; Dordoni, masiero, Morini; Frustalupi, Lojacono, Sormani, Da Silva, Barison. INTER: Sarti, Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarnieri, Picchi; Canella, Mazzola, Peirò, Suarez, ARBITRO: Lo Bello. MARCATORE: Sormani (autorete) al 44' del p.t. Dal mostro inviato.

GENOVA, 25.

Baldini, uno degli ultimi « maghi » del calcio nostrano, aveva senza mezzi termini la sciato intendere, nelle dichia vece una mezza delusione; non razioni della vigilia, che batte- tanto perchè l'Inter si sia elere l'Inter non sarebbe stata | vata d'incanto al livello delle

SAMPDORIA: Sattolo, Vir .en- 1 impresa da marziani, che si 1 sue migliori prestazioni, quan sentiva addırıttura ın grado dı to perchè non era certo con provarci e che ne aveva co I questa Sampdoria che Baldini munque i mezzi e la tattica poteva sperare di batterla. Ci buoni. Nessuno si scandalizzò. sarebbe voluto brio, estro e l e furono anzi in molti a condi rilmo, rilmo soprattutto, e in videre l'ottimismo: l'Inter ul vece ha messo in campo una tima edizione aveva lasciato a compagnia di «senatori» asma Vicenza un impressione poco tici, lenti e spenti, completa meno che penosa. Mazzola e mente indifferenti, per impo Corso erano naufragati con gli tenza e perfino per voglia, agli inviti tecnici di Frustalupi, ai altrı a Varsavia, Herrera e az pungoli morali di Masiero e zardava » l'esclusione di Jair Delfino Con simile compagine per far posto a Peirò. C era ef c'era da arrischiare una Wafettivamente di che creare una terloo, altro che accarezzare cert'aria di suspense attorno al match di Marassi. E' stata in-

Autogol di Sormani e l'Inter la spunta

Contro la Samp a Marassi (1-0)

Bruno Panzera

(Segue in ultima di Sport)

Una grande folla ha fatto ala alla corsa dell'Unità durante tutto il percorso

Non ci frena la modestia. E' pello, ci piace, ci inorgoglisce (e, sì, un po' ci commuove) dire che anche quest'anno il Gran Premio della Liberazione, la corsa dell'Unità ha registrato un magnifico, entusiasmante successo. Sapete, amici? Tornando fra i dilettanti, è come se (noi, ormai vecchi, incalliti cronisti...) avessimo atto un bagno di giovinezza.

Niente calcoli... Nessuna intesa ..

Avanti, e basta! La gara, infatti, non ha avu lo un attimo di pace. Pareva, davvero, che i ragazzi avessero l'argento vivo addosso. Per più di quattr'ore, su un percorso tormentato e acrobatico, un meraviglioso vento di conquista ha spinto i ragazzi. E se la selezione, malgrado l'asperità di Rocca Priora, nonché le salite di Monterotondo, Palombara Sabina. Zagarolo, non è stata violenta è perchè il campo - come avevano annunciato -- era fra i più equilibrati, al limite, s'intende, dell'eccellenza.

Il Gran Premio della Liberazione è partito sparato, s'è sviluppato su un ritmo sempre ranido, focoso: e la conclusione è apparsa secca e schioccante come una frustata. Il vincitore? Semplice, un campione: Manza. Preciso e puntuale nelle fasi critiche. l'atleta che l'anno passato ad Albertville, insieme a Guerra. Andreoli e Dalla Bona, ha conquistato per l'Italia il titolo della prova dell'inseguimento a squadre, ha scatenato sulla dirittura dello arrivo una volata d'eccezionale potenza e agilità, e furba, intelligente. Manza ha disposto dı Soave e di Smolik ad una mezza dozzina di lunghezze dal traguardo, e, quindi, s'è imposto con assoluta superiorità, Ma, il maggior personaggio del Gran Premio della Libera-

zione è stato Dumitrescu. Il ca-Attilio Camoriano

(Segue in ultima di Sport)

L'ordine d'arrivo

1) Ferruccio MANZA (Fenotti Comini-Nave) che comple I 164 km. del percorso in ore 4.3° alla media di Km. 40,164; 2) Lu-ciano Soave (Bencini Verena) s.s.; 3) Jan Smolik (Cecoslovac-chia) s.t.; 4) Mario Belletti (Cict. Carrarasa) s.t.; 5) Ilei Maya (Co. Carrarese) s.t.; 5) Jiri Hava (Ca coslovacchia) s.t.; 6) Lievoro (Mainetti Valdagno); 7) Gardelli (Germanvox-Vega); 8) Mariani (Ferrarelle); 9) Meco (Velo Club Pescara); 10) Palazzi (Varese Ganna); 11) Ghedini; 12) Forma; 13) Rittel; 14) Boch; 15) a parl merito: Storai, Dalla Rosa, Moi-(Dan.), Scheibal (Cec.), Dalezel (Cec.) Hanusik (Pol.) Schiblorek (Pol.), Stoica (Roma), Ardeleanu (Rom.), Abdalev (URSS), Gouniachov (URSS), Demejilev (URSS) Sokolov (URSS), Taglia-ferri, Bazzani, Grassi R., Miche-lotto, Bartali, Mangani, Gregori, Massi, Serafin, Giordani, Rossi, Franzetti, Macchi, Scurti, Di Toro, tutti con il tempo dei vinci-tore; 46) a 4'30" Urioni, quindi nell'ordine con il tempo di Urioni, Meschini, Centomo, Vezzaro, Dumitrescu (Rom.) Farisate, Plebani, Tarozzi, Ziegler (Rom.) Tampieri, Bannini, Tempestini Sarti, Zorli, Kvapil (Cec.), Pulsen, Bonso, Possenti, Giorgi, Pagliarani, Carletti, Soldi, Donafi, Ceccaroli. Classifica finale dei traguardi

volanti: 1) Dumitrescu (Romania) aun-

11 27, 2) Meco 16, 3) Vezzero 13.



IESSINA-ROMA 1-0 — Nelle foto: in alto, il goal di CLERICI the ha dato la vittoria agli ospiti. In basso: un parata di BA-